

Misconoscere la rilevanza deontologica del proprio comportamento
rileva ai fini della determinazione della sanzione disciplinare
- Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 3 luglio 2017, n. 77

Il comportamento dell'incolpato che misconosca ostinatamente la
rilevanza disciplinare del proprio comportamento, seppur acclarato da
evidenze probatorie, è indice della propria inadeguatezza a recepire
correttamente i canoni deontologici e la loro portata, sicché può
rilevare ai fini dell'aggravamento della sanzione.

Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 3 luglio 2017, n. 77